

TABELLA CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Allegata al PTOF 2025- 26

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni studentessa e studente, in sede di scrutinio finale, il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno (vedi tabella) (D. Lgs. 62/2017).

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO		
	3' anno	4' anno	5' anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M = 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M = 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M = 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M = 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA – **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'**ammissione alla classe successiva**, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. **Il voto di comportamento, concorre, come i voti di ciascuna materia, alla determinazione della media M dei voti conseguiti** in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, corrispondente alla media M dei voti, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, la partecipazione alle attività complementari ed integrative o di eventuali crediti formativi.

Il DPR 323/98 indica quali criteri per l'attribuzione del **credito scolastico** la media dei voti, la frequenza scolastica, l'interesse alle attività complementari e integrative e al dialogo educativo ed eventuali crediti formativi (art. 12). Si precisa che a partire dall'anno scolastico 2008/2009 la valutazione sul comportamento tiene già conto della frequenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo e concorre unitamente alla valutazione degli apprendimenti (art. 4 DPR. 122/09), alla valutazione complessiva dello studente.

Premesso che la media dei voti conseguiti determina la banda di oscillazione entro cui collocare il punteggio da attribuire, si individuano i seguenti criteri:

- in caso di voto sufficiente per decisione di Consiglio o di recupero del giudizio sospeso, allo studente si attribuirà il punteggio più basso previsto dalla fascia di riferimento.

- Verrà assegnato il massimo della fascia SOLO se allo studente sia stato attribuito un voto di comportamento pari o superiore a 9 decimi, in presenza dei seguenti requisiti:

- una media dei voti con decimale uguale o superiore a 0,5
oppure
- due voci rientranti in una delle seguenti categorie:

- **attività complementari ed integrative**
- **crediti formativi**

Sono considerate attività complementari ed integrative:

- partecipazione ad attività o a corsi formativi organizzati dalla scuola in orario extra curricolare per almeno il 70 % del monte ore previsto;
- preparazione e partecipazione a concorsi in discipline collegate alle materie di insegnamento;
- partecipazione a cicli di conferenze per almeno il 70 % del monte ore previsto;
- partecipazione ad attività di promozione dell'Istituto almeno in tre giornate differenti (con certificazione delle ore effettuate).

I crediti formativi (ai sensi dell'art.1 DM 49/2000) sono "le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi alle attività culturali, artistiche e ricreative, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport". Il Consiglio di Classe potrà accogliere come validi solo quelli coerenti con gli obiettivi educativi e formativi propri dell'indirizzo di studi, considerando anche l'educazione civica e certificanti le attività di seguito elencate:

- partecipazione a corsi o a gare sportive a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI;
- certificazioni internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti un livello linguistico pari o superiore rispetto alla classe di appartenenza;
- certificazioni di crediti formativi acquisiti all'estero convalidate dall'autorità diplomatica o consolare;
- partecipazione continuativa (almeno 30 ore in un anno scolastico) ad attività di volontariato legate alla formazione della persona e alla crescita umana;
- partecipazione a esperienze formative (di lavoro, di ricerca) per almeno 30 ore in periodi di sospensione delle attività didattiche;
- studio di uno strumento musicale o frequenza di corsi di danza presso i conservatori di musica statali, gli istituti musicali non statali e l'accademia di danza che hanno corsi di studio di livello pre-accademico (istituzioni AFAM riconosciute).

I crediti formativi devono essere documentati con attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali la studentessa o lo studente ha realizzato l'esperienza e consegnati a scuola entro il 20 maggio dell'anno scolastico in corso.